



E. O. Ospedali Galliera - Genova

(L. 833/1978, art. 41; D. lgs n. 517/1993 art. 4 c. 12)

Ospedale di rilievo nazionale e di alta specializzazione
(D.P.C.M. 14 luglio 1995)

DIREZIONE GENERALE

S.C. Approvvigionamento e Gestione Risorse

Dirigente responsabile: Dott.ssa Maria Laura Zizzo

Funzionario referente: Francesca Lagorio

PROT.GEN.N.14150 DEL 13.06.2012

Spett.le

Oggetto: procedura di gara, ai sensi delle vigenti disposizioni per gli acquisti in economia, approvate con provvedimento n.970 del 30.11.2007 e s.m.i., per l'affidamento della fornitura biennale della specialita' medicinale Levetiracetam 100Mg./ml 5ml fiala. **CIG. Z9A055457C.**

In attuazione all'atto dirigenziale n.745 del 08.06.2012 si comunica che questo Ente Ospedaliero intende procedere all'affidamento della seguente fornitura:

Prodotto	U.mis.	Q.ta' presunta 24 mesi
Levetiracetam 100mg/ml 5ml fiala	FL.	2.400

Per quanto sopra si invita codesta società a presentare la propria migliore offerta da far pervenire **entro le ore 12.00 del giorno 22.06.2012** presso l'Ufficio Protocollo della Direzione Generale dell'Ente sito in Mura delle Cappuccine, 14 -16128 Genova. E' ammesso il recapito diretto con consegna a mano – esclusivamente dal lunedì al venerdì. Dalle ore 9.00 alle ore 12.00, esclusi i giorni festivi – presso il medesimo ufficio protocollo che, a richiesta rilascerà apposita ricevuta. Le offerte che perverranno oltre il termine sopraindicato saranno escluse dalla gara, senza che possa tenersi conto della data di spedizione, quand'anche la causa dipenda da disservizio postale.

Durata della fornitura e importo presunto

La fornitura, è fissata in 24 mesi. L'importo presunto della fornitura ammonta complessivamente a € 39.268,80.=, IVA esclusa.

L'importo e i correlati quantitativi presunti potranno variare in più o in meno nella misura del 20% senza diritto ad alcuna richiesta di variazione di prezzo da parte dell'aggiudicatario, con riserva di ulteriore riduzione sui quantitativi della fornitura e sul corrispettivo importo, in relazione ad eventuali contrazioni dell'attività ospedaliera, in dipendenza del piano di prestazioni della Regione Liguria e tenuto conto delle effettive disponibilità del bilancio.

I quantitativi indicati non sono impegnativi per l'acquirente in quanto il consumo è subordinato al numero dei pazienti e ad altre cause e circostanze.

L'Ente si riserva di recedere dal contratto derivante dall'affidamento della presente procedura qualora la fornitura di che trattasi venisse aggiudicata nell'ambito di procedure di appalto unificate a livello regionale o da parte della Centrale Regionale degli Acquisti istituita con deliberazione della Giunta Regionale n. 805 del 04.07.2008, senza che la ditta contraente possa vantare risarcimenti e/o indennizzi di sorta.

L'Ente Ospedaliero si riserva inoltre la facoltà di sospendere, revocare o annullare la presente procedura di gara in qualsiasi fase di svolgimento, senza che per questo le ditte partecipanti possano avanzare alcuna pretesa, pretendere risarcimenti, rimborsi spesa od altro.

NORME PER LA COMPILAZIONE DELL'OFFERTA

L'offerta in lingua italiana, datata e sottoscritta con firma leggibile per esteso dal soggetto legittimato ad impegnare la Società, dovrà essere redatta in conformità alle prescrizioni contenute nella presente lettera di invito.

L'offerta deve essere composta dalla documentazione amministrativa (busta A) e dall'offerta economica (busta B).

Documentazione amministrativa (busta A)

A corredo dell'offerta deve essere prodotta la seguente documentazione:

1. Dichiarazione sostitutiva resa a sensi del DPR 445/2000 attestante quanto richiesto nel modulo di autodichiarazione utilizzando preferibilmente lo schema allegato alla presente lettera. I requisiti di partecipazione richiesti sono riportati nel predetto modulo alla quale si fa rinvio. Qualora l'offerente non ritenesse di utilizzare il predetto modulo dovrà comunque rendere le dichiarazioni ivi richieste.
2. Garanzia, ai sensi dell'art. 75, comma 1, del D.Lgs 163/2006 a favore dell'Ente appaltante, nelle forme stabilite ai commi 1, 2 e 3 del predetto decreto – pari al due per cento dell'importo presunto posto a base di gara.

La garanzia deve prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2, c.c., nonché l'operatività della garanzia medesima entro quindici giorni, a semplice richiesta scritta della stazione appaltante. La garanzia copre la mancata sottoscrizione del contratto per fatto dell'affidatario, ed è svincolata automaticamente al momento della sottoscrizione del contratto stesso.

La garanzia deve avere validità di 180 giorni decorrente dal termine ultimo per la presentazione delle offerte. Essa copre la mancata sottoscrizione del contratto per fatto dell'affidatario. Detta garanzia è svincolata automaticamente al momento della sottoscrizione dei contratti.

In caso di A.T.I. il deposito cauzionale dovrà essere intestato alla società Capogruppo, in qualità di mandataria del raggruppamento con espressa indicazione delle ditte mandanti.

3. Dichiarazione rilasciata dal fideiussore inerente l'impegno di quest'ultimo a rilasciare garanzia fideiussoria per l'esecuzione del contratto qualora l'offerente risultasse aggiudicatario (art. 75 comma 8 D.Lgs. 163/06).
4. Copia della presente lettera d'invito sottoscritta per accettazione su ciascuna pagina dal legale rappresentante.

La predetta documentazione deve essere contenuta in una busta chiusa all'esterno della quale deve essere riportata l'indicazione: "contiene la documentazione amministrativa relativa alla gara per l'affidamento della fornitura della specialita' medicinale Levetiracetam 100Mg./ml 5ml fiala. CIG. Z9A055457C.

Offerta economica (busta B)

L'offerta economica deve essere in bollo, in lingua italiana, sottoscritta con firma leggibile e per esteso dal legale rappresentante (o altro soggetto legittimato ad impegnare la ditta) e deve contenere:

- la denominazione del prodotto offerto ed il numero di unità per confezione;
- codice A.I.C.
- il prezzo unitario al netto dell'IVA;
- il prezzo a confezione al netto dell'IVA;
- la percentuale di sconto praticata rispetto al prezzo al pubblico.
- l'importo complessivo della fornitura al netto dell' IVA.

Tutti i prezzi di cui sopra dovranno essere:

- espressi in cifre e in lettere. In caso di discordanza fra gli stessi saranno ritenuti validi quelli più convenienti per l'Ente ospedaliero;
- onnicomprensivi, di tutte le forniture, prestazioni ed oneri, nonché di ogni spesa di imballo, trasporto, ecc., esclusa soltanto l'IVA di cui peraltro deve essere indicata l'aliquota cui sono assoggettati i prodotti proposti.

Non sono ammesse offerte in aumento rispetto all'importo posto a base di gara.

Non sono ammesse offerte alternative, plurime, condizionate o espresse in modo indeterminato.

I prezzi dovranno rimanere fissi ed invariati per l'intera durata della fornitura. In caso di variazioni dettate da norme di legge, dovrà comunque rimanere invariata la percentuale di sconto offerta.

In presenza di convenzioni CONSIP attive i prezzi d'offerta dei prodotti oggetto della presente procedura non dovranno essere superiori a quelli eventualmente previsti nelle convenzioni medesime.

All'esterno della succitata busta chiusa e controfirmata sui lembi di chiusura deve essere riportata l'indicazione: "contiene la busta economica relativa alla gara per l'affidamento della fornitura specialita' medicinale Levetiracetam 100Mg./ml 5ml fiala. CIG. Z9A055457C".

Le due buste, predisposte con le modalità di cui sopra, dovranno essere inserite in un plico più grande, chiuso e controfirmato sui lembi di chiusura, all'esterno del quale devono essere riportati: la ragione sociale del mittente corredata di indirizzo, telefono e fax e il nominativo del sopra indicato funzionario referente indicato nella presente lettera, e la seguente dicitura: "**NON APRIRE**" contiene offerta relativa alla gara per l'affidamento della fornitura della specialita' medicinale Levetiracetam 100Mg./ml 5ml fiala. CIG. Z9A055457C.

Criteri di selezione delle offerte

L'aggiudicazione sarà effettuata, in lotto unico non frazionabile, in favore della ditta che avrà offerto il prezzo più basso.

L'aggiudicazione potrà avvenire anche in presenza di una sola offerta purché la stessa risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto dell'appalto.

Validità dell'offerta

L'offerente è vincolato alla propria offerta per 180 giorni decorrenti dalla data fissata quale scadenza per la presentazione dell'offerta, l'aggiudicatario per tutto il periodo di vigenza contrattuale.

Alla scadenza del termine contrattuale, la ditta aggiudicataria avrà comunque l'obbligo di continuare la fornitura alle condizioni pattuite per un periodo di 60 giorni dalla scadenza del contratto stesso.

Documentazione richiesta alla ditta aggiudicataria

L'aggiudicatario, entro 30 giorni, decorrenti dalla data di avvenuta notifica dell'aggiudicazione, deve trasmettere all'Ente ospedaliero i seguenti documenti:

- deposito cauzione definitivo in misura non inferiore al 10% dell'importo di aggiudicazione con le prescrizioni di cui all'art. 113 del D.lgs n.163/2006; la cauzione dovrà avere una durata almeno pari alla durata del contratto di fornitura. La garanzia copre gli oneri per il mancato od inesatto adempimento della fornitura e sarà svincolata solo dopo che il responsabile del procedimento avrà accertata la completa e regolare esecuzione dell'appalto e sarà stata liquidata ogni ragione contabile. La mancata costituzione della cauzione nelle modalità e/o nel termine prescritti comporterà la revoca dell'affidamento;
- in caso di raggruppamenti di imprese l'atto di costituzione del raggruppamento temporaneo;

L'affidamento sarà immediatamente vincolante per la ditta aggiudicataria, mentre per l'Ente Ospedaliero è subordinata all'adozione del provvedimento relativo all'esito della procedura di affidamento ed alla verifica del possesso dei requisiti di legge in capo all'aggiudicatario nonché all'acquisizione da parte della Prefettura competente delle comunicazioni/informazioni previste dal D.Lgs. n.490/94 e dal D.P.R. n.252/98, ove previste.

Stipulazione del contratto

A seguito del provvedimento di aggiudicazione si procederà alla stipula del contratto nei termini previsti dalla vigente normativa.

Ordini e modalità di consegna

Le modalità di fornitura saranno le seguenti:

- i prezzi offerti si intendono per merce consegnata e resa franco magazzino. La ditta aggiudicataria dovrà effettuare le consegne del materiale a proprio rischio e spese all'interno del magazzino indicato nell'ordine;
- le consegne dovranno avvenire entro e non oltre cinque giorni lavorativi dalla data di ricevimento dell'ordine, anche se trasmesso per via telematica (fax), e dovranno essere garantite anche in caso di scioperi, eventi atmosferici avversi ed altri impedimenti. In caso di consegna urgente, la merce dovrà pervenire tassativamente entro 48 ore dalla data di ricevimento dell'ordine;
- all'atto della consegna, la merce dovrà essere accompagnata da bolla in duplice copia con indicazione della quantità e qualità dei prodotti richiesti e degli estremi dei buoni d'ordine emessi dall'Ente: una copia della stessa sarà restituita firmata per ricevuta;

- la firma all'atto del ricevimento della merce indica solo una corrispondenza del numero dei colli inviati: l'accettazione dei prodotti forniti è subordinata ai controlli quali-quantitativi effettuati dalla struttura richiedente all'apertura degli imballaggi; gli imballi che presentassero difetti o manomissioni saranno rifiutati ed il fornitore dovrà provvedere alla loro immediata sostituzione;
- eventuali contestazioni da parte dell'Ente sulla quantità e qualità della merce, ancorché effettuata a distanza di tempo dalla consegna e salvo i vizi occulti, dovranno essere riconosciute ad ogni effetto dal fornitore;
- le merci non rispondenti ai requisiti richiesti saranno restituite con obbligo per il fornitore di sostituirle tempestivamente con altre che abbiano i requisiti dovuti;

Responsabilità

L'Ente ospedaliero sarà esonerato da ogni responsabilità per danni, infortuni o altro che dovessero accadere al personale della ditta fornitrice nell'esecuzione del contratto e, in proposito, la ditta dovrà mantenere sollevato ed indenne l'Ente ospedaliero da ogni eventuale pretesa di terzi.

La ditta fornitrice risponderà inoltre per danni a persone e/o cose che potessero derivare dall'espletamento delle prestazioni contrattuali ed imputabili ad essa o ai suoi dipendenti e dei quali danni fosse chiamato a rispondere questo Ente che sin d'ora si intende sollevato e indenne da ogni pretesa.

Penali e sanzioni per eventuali inadempimenti

a) Mancata o ritardata consegna

Qualora il fornitore non effettuasse o ritardasse la consegna del prodotto da fornire, nei termini previsti, l'Ente Ospedaliero si riserva la facoltà di provvedere altrove, anche a prezzo superiore a quello contrattuale il tutto a spese e danno del fornitore medesimo. Potrà inoltre essere imposta una penale pari al 5% per ogni giorno di ritardo sul valore della ritardata o mancata consegna. Si precisa che qualora nel corso del periodo di fornitura per più di due volte venissero riscontrati ritardi nelle consegne, l'Ente ospedaliero si riserva la facoltà di considerare risolto il contratto, con conseguente incameramento del deposito cauzionale definitivo e fatto salvo il risarcimento di ulteriori danni.

b) Fornitura di prodotti difformi

In caso di mancata rispondenza dei prodotti ai requisiti richiesti, l'Ente Ospedaliero si riserva la facoltà di procedere in uno dei seguenti modi:

- 1) restituire la merce al fornitore che sarà tenuto a ritirarla a sue spese e che dovrà impegnarsi a sostituirla entro i termini indicati dal reparto utilizzatore. In caso di ritardo nella sostituzione, l'Ente ospedaliero potrà applicare la penalità prevista al precedente punto a).
- 2) restituire la merce al fornitore, che sarà tenuto a ritirarla a sue spese, senza chiederne la sostituzione e procedere all'acquisto in danno, salvo l'esperimento di ogni altra azione a tutela dei propri interessi e salvo in ogni caso il risarcimento degli ulteriori danni.

Fatturazione e pagamenti

- le fatture dovranno essere intestate all'Ente Ospedaliero Ospedali Galliera e dovranno essere inviate al seguente indirizzo: Mura delle Cappuccine, 14 – 16128 Genova.
- le fatture dovranno corrispondere ai quantitativi richiesti negli ordini; eventuali eccedenze non autorizzate non saranno riconosciute;
- le fatture dovranno riportare gli estremi dei buoni d'ordine emessi dall'Ente nonché gli estremi dei documenti di consegna ai quali esse si riferiscono;

- le fatture dovranno essere emesse entro i termini di cui all'art.21 del D.P.R. n.633/1972: non sono ammesse al pagamento le fatture non conformi alle suddette modalità; inoltre codesta Società dovrà indicare in ogni fattura emessa il CIG e il numero di conto corrente dedicato.
- si intendono ricevute il 15 del mese tutte le fatture registrate tra il 1° ed il 15° giorno del mese stesso, il 30 del mese tutte le fatture registrate tra il 16° e l'ultimo giorno del mese stesso;
- i pagamenti, ove non avvengano contestazioni sulle forniture e/o relative fatture, saranno effettuate di norma entro 90 giorno dalla data di ricevimento delle fatture;

Risoluzione del contratto

L'Ente potrà procedere di diritto (ipso iure) ex art. 1456 c.c. alla risoluzione del contratto ed assicurare direttamente, a spese del fornitore inadempiente, la continuità della fornitura, nei seguenti casi:

- a) in caso di frode, di grave negligenza, di contravvenzione nella esecuzione degli obblighi e condizioni contrattuali;
- b) in caso di cessazione dell'attività, oppure in caso di procedure concorsuali o fallimentari intraprese a carico dell'aggiudicatario.
- c) In caso di cessione del contratto
- d) In caso di subappalto non autorizzato
- e) Nei casi previsti al precedente paragrafo (Penali e sanzioni per eventuali inadempimenti) punti a), b);
- f) mancata costituzione della cauzione definitiva;
- g) in tutti gli altri casi previsti dalla legge.

L'Ente procederà alla risoluzione del contratto in caso di mancata assunzione da parte della ditta appaltatrice degli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge 136/2010.

In caso di risoluzione del contratto, l'Ente ospedaliero ha il diritto di incamerare la cauzione definitiva a titolo di penale e di indennizzo, salvo il risarcimento di eventuali maggiori danni. Allo scopo l'Ente Ospedaliero potrà anche rivalersi su eventuali esposizioni creditorie della Ditta nei propri confronti. I danni e le spese conseguenti a detta risoluzione saranno a carico della Ditta fornitrice.

Fallimento, liquidazione, procedure concorsuali

In caso di scioglimento o di liquidazione della Ditta aggiudicataria, l'Ente, a suo insindacabile giudizio, avrà diritto di pretendere tanto la risoluzione del contratto, da parte della ditta in liquidazione, quanto la continuazione dello stesso da parte della ditta subentrante.

In caso di fallimento o di ammissione a procedure concorsuali in genere, il contratto si riterrà rescisso di pieno diritto a datare dal giorno della dichiarazione di fallimento o di ammissione alle procedure concorsuali, fatto salvo il diritto dell'Ente di rivalersi sulla cauzione e sui crediti maturati per il risarcimento delle eventuali maggiori spese conseguenti alla cessione della fornitura.

Cessione del credito

La cessione del credito è ammessa nei limiti e con le modalità indicate nell'art.117 del D. Lgs n.163/2006 e s.m.i..

Controversie

Per qualsiasi eventuale controversia che dovesse insorgere in conseguenza dell'affidamento in oggetto sarà competente il Foro di Genova.

Cauzione definitiva

L'aggiudicatario, entro 30 giorni dalla data di assegnazione della fornitura, dovrà costituire la cauzione definitiva stabilita in misura non inferiore al 10% dell'importo di aggiudicazione per garantire l'esatto adempimento delle obbligazioni discendenti dal contratto, ai sensi di quanto prescritto nell'art. 113 del D. Lgs. 12.4.2006, n. 163. La validità di detta cauzione dovrà coprire l'intera durata contrattuale

La fideiussione bancaria o la polizza assicurativa di cui al comma 1 deve prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'articolo 1957, comma 2, del codice civile, nonché l'operatività della garanzia medesima entro quindici giorni, a semplice richiesta scritta della stazione appaltante.

La mancata costituzione della cauzione definitiva determina la revoca dell'affidamento.

La garanzia copre gli oneri per il mancato od inesatto adempimento della fornitura e cessa di avere effetto solo alla data di emissione del certificato di regolare esecuzione.

Disposizioni varie

Per tutto quanto non previsto nella presente lettera, si fa rinvio alla normativa comunitaria, nazionale e regionale in materia di appalti pubblici.

Si informa che ai sensi della legge 196/2003 i dati trasmessi verranno utilizzati esclusivamente per lo svolgimento di funzioni istituzionali nei limiti stabiliti dalla medesima legge.

Si precisa che questa amministrazione si riserva di procedere ai controlli e verifiche di cui all'art. 71 del D.P.R. 445/2000. In caso di accertata falsità delle dichiarazioni rilasciate, di mancati adempimenti connessi e conseguenti all'aggiudicazione, la medesima verrà annullata, fatti salvi i diritti al risarcimento di tutti i danni e spese derivanti dall'inadempimento nonché restando ferma la responsabilità penale per le dichiarazioni mendaci di cui all'art.76 del D.P.R. 445/2000.

Per eventuali informazioni e/o chiarimenti relativi alla gara di cui in oggetto, rivolgersi al funzionario referente (tel. 010 5632311-2300 - fax 010 5632314) citando gli estremi della presente lettera.

Allegato: modulo di autodichiarazione

F.to IL DIRIGENTE RESPONSABILE
(Dott.ssa Maria Laura Zizzo)